



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CIVATE

Via Abate Giacinto Longoni, 2 - 23862 Civate (LC)
Tel. 0341-550645 – Fax 0341-210724
Cod. Fiscale 92064060137 – Cod. Meccanografico LCIC828005
e-mail: lcic828005@istruzione.it - lcic828005@pec.istruzione.it
<https://icscivate.edu.it>

Delibera del Consiglio d'istituto n. 158 del 13 ottobre 2020

Aggiornamento con delibera del Consiglio d'Istituto n. 8 del 22 dicembre 2020

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

SANZIONI DISCIPLINARI

(dal D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e con specifico riferimento al D.P.R. 21/11/2007 n. 235)

“I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell' altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto....”

Gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse così come modificato dal DPR 235/2007, delineati nel patto di corresponsabilità e declinati nel seguente regolamento. L'inosservanza di tali doveri comporterà, per gli studenti, l'applicazione delle sanzioni disciplinari. Tali sanzioni sono comminate secondo un criterio di gradualità e proporzionalità.

Si ricorda che le note sul registro elettronico sono visibili alla famiglia e per brevità sono state adottate alcune sigle di cui rendiamo nota la legenda:

“RV” = Richiamo Verbale

“DM” = Dimenticanza Materiale

“CN” = Compito Non svolto

“CI” = Compito Incompleto

| Natura delle mancanze | Sanzioni disciplinari |
|--|---|
| ART. 1 IMPEGNO NELLO STUDIO | |
| 1. Assenza non giustificata 2. Ritardo dell'ingresso in istituto | <ul style="list-style-type: none">Annotazione sul registro con richiesta di giustificazione scritta |
| 3. Negligenza abituale nelle attività didattiche, nello studio e nello svolgimento dei compiti | <ul style="list-style-type: none">Richiamo verbale e annotazione sul registro |
| 4. Comportamenti di disturbo durante le lezioni | <ul style="list-style-type: none">Richiamo verbaleAnnotazione sul registroAccompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di un intervento, che consenta il regolare proseguimento delle lezioni , con segnalazione scritta sul registro di classeEventuale esclusione da uscite didattiche, visite guidate o viaggi di integrazione culturale |
| 5. Mancata riconsegna o mancata firma delle verifiche date in visione nei tempi stabiliti | <ul style="list-style-type: none">Annotazione sul registro da visionareAlla terza mancanza, le verifiche non verranno più consegnate ai ragazzi. Gli elaborati potranno |

| | |
|--|--|
| | essere visionati dai genitori solo nei colloqui con gli insegnanti |
| ART. 2 RISPETTO DELLA PERSONA | |
| 1. Uso di linguaggio offensivo, comportamenti aggressivi, offese al personale della scuola e ai compagni, lesivi della dignità e del rispetto della persona | <ul style="list-style-type: none"> • Ammonimento di classe o individuale • Annotazione sul registro • Accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di intervento. che consenta il regolare proseguimento delle lezioni • Convocazione a scuola dei genitori per conferire con l'insegnante interessato • Eventuale convocazione di un Consiglio di classe straordinario con relative sanzioni disciplinari, sentiti i genitori. |
| 2. Furti a danno di compagni o di altre persone | <ul style="list-style-type: none"> • Annotazione sul registro • Accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di intervento • Convocazione a scuola dei genitori • Convocazione di un Consiglio di classe straordinario • Risarcimento del danno recato |
| 3. Possesso del cellulare senza autorizzazione | <ul style="list-style-type: none"> • Annotazione sul registro e informazione alla famiglia |
| 4. Uso del cellulare/smartphone (accensione nell'area scolastica, attivazione suonerie, filmati, foto e messaggi...) | <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa da parte del Dirigente o del team di classe (primaria) o del Coordinatore del Consiglio di classe (secondaria) e ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. Sospensione di 1 giorno con o senza frequenza. |
| 5. Diffusione e pubblicazione senza autorizzazione di immagini e/o video e/o registrazioni vocali di compagni, terzi soggetti, personale docente e non che afferiscono alle attività didattiche. | <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa da parte del Dirigente o del team di classe (primaria) o del Coordinatore del Consiglio di classe (secondaria) e ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. • Considerando la gravità, sospensione con allontanamento dalla scuola da 1 a 10 giorni o sospensione con obbligo di frequenza da 1 a 10 giorni con assegnazione di attività formative e rieducative. |
| 6. Divulgazione di dati personali o sensibili riguardanti compagni, terzi soggetti, personale docente e non. | <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa da parte del Dirigente o del team di classe (primaria) o del Coordinatore del Consiglio di classe (secondaria) e ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. Considerando la gravità, sospensione con allontanamento dalla scuola da 1 a 10 giorni o sospensione con obbligo di frequenza da 1 a 10 giorni con assegnazione di attività formative e rieducative. |
| ART. 3 RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA | |
| 1. Mancato rispetto delle norme per il corretto uso della biblioteca, dei laboratori, della palestra, della mensa, delle aule speciali e apertura di siti Internet impropri | <ul style="list-style-type: none"> • Annotazione sul registro • Accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di intervento • Convocazione a scuola dei genitori • Convocazione di un Consiglio di classe straordinario • Risarcimento del danno recato da parte del responsabile |
| 2. Possesso di oggetti non pertinenti alle attività scolastiche e/o materiale pericoloso | <ul style="list-style-type: none"> • Ritiro dell'oggetto e, qualora fosse pericoloso, consegna dello stesso alla famiglia previa convocazione |

| | |
|--|---|
| <p>3. Mancato rispetto volontario delle regole di prevenzione e contrasto a forme di contagio che possano arrecare danni alla salute (es. uso della mascherina se richiesto, distanziamento fisico se previsto...)</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Annotazione sul registro • Richiesta colloquio con i genitori/tutori/affidatari • Se reiterato allontanamento da 1 a 10 giorni da scuola |
| ART. 4 RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEL MATERIALE SCOLASTICO | |
| <p>1. Spreco e/o uso disfunzionale volontario dei materiali scolastici (carta igienica, tovaglette per asciugarsi le mani, carta fotocopie, sapone, gel disinfettante...)</p> <p>2. Danneggiamento o imbrattamento di arredi, pareti, aule, laboratori, spogliatoi, palestra e mensa</p> <p>3. Danneggiamento o furto di apparecchiature dei laboratori e/o mancata restituzione dei libri della biblioteca</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Annotazione sul registro • Accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di intervento • Convocazione a scuola dei genitori • Convocazione di un Consiglio di classe straordinario • Risarcimento del danno recato da parte del responsabile |
| <p>5. Sporcare gli spazi scolastici, in special modo aule, mensa e servizi igienici</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Annotazione sul registro • Pulizia dello spazio |
| ART. 5 RIPETERSI DEI CASI PIÙ GRAVI TRA QUELLI SOPRA PREVISTI | |
| <p>1. La reiterazione comporta l'aumento del grado della sanzione</p> <p>2. Reati molto gravi e lesivi della incolumità e dignità delle persone (persecuzioni prolungate e reiterate di soggetti fragili, minacce con lesioni fisiche, procurato pericolo alla comunità scolastica allagamenti, incendi ...)</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Convocazione a scuola dei genitori per conferire con l'insegnante interessato • Esclusione da uscite didattiche, visite guidate o viaggi di integrazione culturale • Convocazione del Consiglio di classe straordinario • Sanzione di allontanamento dalle lezioni con obbligo di frequenza • Sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni comminato dal Consiglio di Classe • Sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica per un tempo superiore a 15 giorni comminato dal Consiglio di Istituto • Sanzione di non ammissione allo scrutinio o all'esame di stato comminato dal Consiglio d'istituto. • Eventuale denuncia alla polizia postale |
| ART. 6 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA IN PRESENZA DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA | |
| <p>1. Danneggiamento del device fornito in comodato d'uso.</p> <p>2. L'alunno, senza giustificato motivo, non si presenta alle lezioni sincrone.</p> <p>3. Diffusione e pubblicazione senza autorizzazione di immagini e/o video e/o registrazioni vocali di compagni, terzi soggetti, personale docente e non che afferiscono alle attività didattiche.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno, o la famiglia per l'alunno, risarcisce la riparazione del device fornito in comodato d'uso. • L'alunno, o la famiglia per l'alunno, risarcisce in toto il device definitivamente danneggiato. • Comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa da parte del Dirigente o del team di classe (primaria) o del Coordinatore del Consiglio di classe (secondaria) e ammonizione formale sul registro di classe. • Se, nonostante sia stata avvisata la famiglia, le assenze persistono si informa, a questo punto, l'assistente sociale e/o l'assessore all'istruzione per un intervento sui genitori/tutori/affidatari per mancato assolvimento dell'obbligo scolastico • In considerazione della prevalenza o totalità di lezioni digitali, la responsabilità di non diffusione |

| | |
|---|--|
| <p>4. Divulgazione di dati personali o sensibili riguardanti compagni, terzi soggetti, personale docente e non.</p> | <p>richiede responsabilità e consapevolezza non differibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutando la gravità, sospensione con allontanamento dalla scuola da 1 a 10 giorni o sospensione con obbligo di frequenza da 1 a 10 giorni con assegnazione di attività formative e rieducative. <p>In considerazione della prevalenza o totalità di lezioni digitali, la responsabilità di non divulgazione richiede responsabilità e consapevolezza non differibili. Valutando la gravità, sospensione con allontanamento dalla scuola da 1 a 10 giorni o sospensione con obbligo di frequenza da 1 a 10 giorni con assegnazione di attività formative e rieducative.</p> |
|---|--|

PROCEDIMENTI NELL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

La somministrazione delle sanzioni , fatta eccezione per scorrettezze di particolare gravità che comportino la necessità di un intervento immediato da parte del Capo d'Istituto ,sarà sempre preceduta da opportune comunicazioni alle famiglie, al fine di realizzare un intervento educativo preventivo, nel tentativo di evitare una successiva azione di carattere repressivo. I genitori dell'alunno e l'alunno stesso potranno, inoltre, essere convocati ad un colloquio con il Dirigente o con docenti da lui delegati, al fine di dare all'alunno la possibilità di:

- fornire eventuali elementi di discolpa, attenuanti o giustificazioni
- impegnarsi a modificare il proprio comportamento scorretto
- individuare sanzioni alternative , promuovendo attività scolasticamente utili.

Dopo tali interventi, in caso di ripetizione degli stessi atteggiamenti, i provvedimenti disciplinari potranno essere applicati senza ulteriori comunicazioni.

ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla Scuola. E' composto da due docenti designati dal Consiglio di Istituto., da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal Dirigente scolastico .

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Giovanna De Leonardis